



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. A m a l d i - C. N e v i o "

CEIS03300E -VIA MASTANTUONO- S. MARIA C.V.

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" – CEPS033011 –
SEDE: VIA MASTANTUONO LICEO CLASSICO "C. NEVIO " - CEPC03301T - SEDE: P.ZZA BOVIO



Documento di Programmazione

Anno Scolastico 2023/2024

Dipartimento Storico–Filosofico–Sociale

Disciplina Scienze Umane

**Responsabile del Dipartimento: prof. Guglielmo De
Maria**

1. COMPETENZE DI AREA (cfr, PECUP)

AREA METODOLOGICA	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>
AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA	<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
AREA LINGUISTICO- COMUNICATIVA	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: predominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
AREA STORICO- UMANISTICA	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Comprendere che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico vaglia e seleziona le fonti, interpreta e ordina le informazioni in Base a riferimenti ideologici e secondo la propria "cassetta degli attrezzi" intellettuale.</p> <p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>

2. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE	Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
PROGETTARE	Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
COMUNICARE	Esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Consapevolezza dell'essere situati in una pluralità di rapporti naturali e umani, pluralità che richiede un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Diventare consapevoli della propria autonomia e che l'essere situati in una pluralità di rapporti naturali e umani richiede una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società.
RISOLVERE PROBLEMI	Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi.
ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale.

3. COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA (cfr. LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA SCIENZE UMANE (cfr. INDICAZIONI NAZIONALI E PECUP)

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche relazionali
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento, utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Orientarsi sui nodi concettuali generali confrontandoli su un piano di trasversalità ed interdisciplinalità cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione;
- Maturare un metodo di studio adeguato
- Orientarsi nel tempo e nello spazio in modo sincronico e diacronico
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver consolidato:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva diacronica e sincronica;
- ✓ l'apprendimento dell'impianto metodologico-epistemologico necessario per la conoscenza delle principali prassi di ricerca nel campo delle scienze umane, sul quale far convergere interdisciplinariamente le competenze tipiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ✓ l'esercizio della ricostruzione delle varie forme identitarie, personali e comunitarie, nelle

quali, nel corso dei secoli, è stata vissuta la relazione umana e identificare quali modelli teorici e politici di convivenza e quali forme e attività pedagogiche ed educative ne siano scaturiti, impiegando anche teorie, linguaggi e metodi scientifici;

- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto teorico necessario per la comprensione della realtà attuale, la complessità della condizione e della convivenza umana con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- ✓ la cura della modalità espositiva scritta e orale corretta, logica, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- ✓ lo sviluppo della prassi analitica per cogliere e definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi
- ✓ la conoscenza della propria e all'altrui esperienza esistenziale e relazionale nel campo della costruzione dei sistemi di significato personali e comunitari e dei diritti umani;
- ✓ la familiarità con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

5. CONTENUTI DEL PRIMO ANNO E LORO RIPARTIZIONE CRONOLOGICA

Al fine di consentire agli studenti una più matura assimilazione dei contenuti, si fa presente che l'organizzazione delle unità sarà calibrata in base ai loro ritmi e alla contingenza temporale.

PEDAGOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA	U.D.1 Charles Darwin e l'evoluzione della specie U.D.2 L'evoluzione umana tra natura e cultura U.D.3 Cultura, trasmissione, educazione U.D.4 I bisogni fondamentali dell'essere umano U.D.5 Educazione, pedagogia e storia della pedagogia U.D.6 L'educazione nelle società senza scritte U.D.7 Il valore educativo delle iniziazioni e dei simboli	I Quadr (Settembre-Gennaio)
2. LE PRATICHE EDUCATIVE NELL'ANTICHITÀ	U.D.1 L'educazione nelle prime grandi civiltà U.D.2 La nascita della scuola in Mesopotamia e in Egitto U.D.3 Le vie della sapienza in India e in Cina U.D.4 Il sistema educativo ebraico	
3. L'EDUCAZIONE NELL'ANTICA GRECIA	U.D.1 I valori educativi della civiltà greca U.D.2 La paidèia nell'età classica: i Sofisti U.D.3 Socrate U.D.4 Platone	II Quadr (Febbraio-Maggio)
4. LA NUOVA PAIDÈIA	U.D.1 Isocrate U.D.2 Aristotele	

PSICOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. STORIA DELLA PSICOLOGIA E LA PERCEZIONE	U.D.1 Conoscere e capire se stessi e gli altri U.D.2 Verso una psicologia scientifica e lo sviluppo di diverse teorie psicologiche U.D.3 Le scienze cognitive e la neuropsicologia. Lo sviluppo delle neurodiscipline	I Quadr (Settembre-Gennaio)

<p>2. LA MEMORIA</p>	<p>U.D.4 Che cos'è la percezione U.D.5 I principi gestaltici U.D.6 Figura o sfondo? La percezione instabile U.D.7 L'interpretazione dei dati sensoriali U.D.8 Oltre i dati sensoriali: le costanze e le illusioni percettive</p> <p>U.D. 1 La natura della memoria U.D. 2 Le teorie sulla memoria U.D. 3 La memoria come processo U.D.4 L'oblio: perché dimentichiamo U.D.5 Le disfunzioni della memoria U.D.6 La psicologia della memoria e i metodi di studio</p>	
<p>3. IL PENSIERO E L'INTELLIGENZA</p> <p>4. L'APPRENDIMENTO</p>	<p>U.D. 1 L'impossibilità di non pensare U.D. 2 Nel mondo dei concetti U.D. 3 Il ragionamento U.D.4 La soluzione dei problemi U.D.5 Le distorsioni cognitive U.D.6 L'intelligenza</p> <p>U.D. 1 I tipi di apprendimento U.D. 2 Il condizionamento classico U.D. 3 Il comportamentismo e il condizionamento operante U.D.4 Il cognitivismo: apprendimento per insight e tre tipi di apprendimento U.D. 5 Altri tipi di apprendimento: per imitazione, costruttivismo U.D. 6 Il metodo di studio: saper imparare</p>	<p>II Quadr (Febbraio-Maggio)</p>

6. CONTENUTI DEL SECONDO ANNO E LORO RIPARTIZIONE CRONOLOGICA

Al fine di consentire agli studenti una più matura assimilazione dei contenuti si fa presente che l'organizzazione delle unità sarà calibrata in base ai loro ritmi e alla contingenza temporale.

PEDAGOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
<p>1. La <i>paidéia</i> ellenistica</p> <p>2. L'<i>humanitas</i> romana</p> <p>3. Il cristianesimo: una nuova concezione dell'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il divorzio tra scienza e filosofia ➤ La biblioteca di Alessandria e la "cultura del libro" ➤ Un modello pedagogico strutturato e funzionale ➤ La riflessione pedagogica ➤ Cultura ed educazione nella Roma delle origini ➤ L'ellenizzazione dell'educazione romana ➤ L'educazione dell'oratore secondo Cicerone ➤ Quintiliano, Seneca ➤ Pagani e cristiani a confronto ➤ Un nuovo modello educativo: l'imitatio Christi ➤ I capisaldi dell'educazione cristiana 	<p>I Quadr (Settembre- Gennaio)</p>
<p>4. Tra cristianesimo e cultura pagana: i padri della Chiesa</p> <p>5. L'educazione nell'Alto Medioevo: la cultura e l'educazione nei regni romano-germanici</p> <p>6. La rinascita carolingia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La patristica greca: Clemente Alessandrino ➤ La patristica latina: Agostino ➤ Cultura orale e alfabetizzazione nell'Alto Medioevo ➤ La diffusione del Monacheismo occidentale ➤ La pedagogia della regola benedettina ➤ La funzione culturale ed educativa dei monasteri ➤ Il programma educativo di papa Gregorio Magno ➤ La Schola Palatina e il progetto della "nuova Atene" ➤ Il sistema educativo carolingio 	<p>II Quadr (Febbraio- Maggio)</p>

PSICOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. Bisogni motivazioni, emozioni 2. La personalità	<ul style="list-style-type: none">➤ Il bisogno come mancanza da colmare➤ La motivazione➤ Le emozioni: segnali di allerta ➤ Il concetto di personalità e prime teorie➤ Freud e la nascita della psicoanalisi➤ Teorie psicoanalitiche: Adler e Jung	I Quadr (Settembre- Gennaio)
3. Il Linguaggio e la comunicazione 4. La cognizione e l'influenza sociale. Stereotipi e pregiudizi 5. La psicologia dell'emergenza	<ul style="list-style-type: none">➤ Relativismo e universali linguistici➤ Innatismo➤ Costituenti delle lingue➤ Problemi del linguaggio➤ Che cosa si intende per comunicazione: il feedback➤ Diversi tipi di linguaggio➤ La pragmatica della comunicazione: gli assiomi➤ La Scuola di Palo Alto e gli studi sulla comunicazione ➤ La percezione degli altri➤ Le teorie sulla personalità e l'effetto Alone➤ Le attribuzioni➤ L'influenza sociale➤ Stereotipi, pregiudizi e identità sociale➤ Conflitti e competizione tra gruppi: come superarli ➤ Di che cosa si occupa la psicologia dell'emergenza➤ Stress, resilienza➤ Emergenza Covid-19	II Quadr (Febbraio- maggio)

7. CONTENUTI DEL TERZO ANNO E LORO RIPARTIZIONE CRONOLOGICA

Al fine di consentire agli studenti una più matura assimilazione dei contenuti si fa presente che l'organizzazione delle unità sarà calibrata in base ai loro ritmi e alla contingenza temporale.

PEDAGOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
<p>1. L'educazione nel basso medioevo e l'educazione tra verità di fede e cultura profana</p> <p>2. L'educazione umanistico rinascimentale in Italia e in Europa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Le scuole del nuovo sistema educativo laico</u>: le università, le scuole di arti e mestieri, le scuole comunali. ➤ <u>L'educazione al di fuori delle scuole</u>: la formazione del cavaliere, la formazione religiosa, la letteratura educativa. ➤ <u>La Scolastica</u> e il suo tema dominante: <u>Ugo di San Vittore</u> e la concezione unitaria del sapere; i due principali indirizzi della scolastica: <u>Bonaventura e Tommaso</u>. ➤ <i>I nuovi destinatari dell'educazione umanistica</i>: <u>Alberti</u> e la formazione del cittadino ➤ <i>Le nuove istituzioni dell'educazione umanistica</i>: la scuola di <u>Vittorino da Feltre</u> ➤ <i>I modelli pedagogici del Rinascimento</i>: <u>Machiavelli</u> e l'educazione del principe; <u>Campanella</u> e l'educazione ideale ➤ <u>Erasmus da Rotterdam</u>: educazione e rinnovamento ➤ Gli ideali umanistici in Francia: <u>Rabelais</u> e <u>Montaigne</u> 	<p>I Quadr (Settembre-Gennaio)</p>
<p>3. La Riforma Protestante e i suoi principi pedagogici; la riforma Cattolica e i suoi principi pedagogici</p> <p>4. Educazione e progresso nel mondo protestante</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lutero: una riforma estesa all'istruzione ➤ La proposta educativa dei Gesuiti: <u>Ignazio da Loyola</u> ➤ <u>Bacone</u>: la riforma della società mediante la scienza ➤ <u>Comenio</u>: la riforma della società mediante l'educazione 	<p>II Quadr (Febbraio-Maggio)</p>

PSICOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
<p>1. La formazione, il lavoro dello psicologo e la diversità</p> <p>2. Lo sviluppo del pensiero, del linguaggio ed emotivo nell'infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dall'università all'albo professionale, la specializzazione ➤ La psicologia clinica ➤ Normalità e patologia ➤ La psicoterapia: psicoanalitica, cognitivo-comportamentale, sistemico- relazionale, gestaltica. ➤ Piaget e lo sviluppo dell'intelligenza ➤ Vygotskij e i processi psichici superiori ➤ Bruner e la teoria sull'acquisizione del linguaggio ➤ La vita prima della nascita: il bambino nel corpo materno ➤ Il rapporto madre-bambino e l'incontro con il mondo: Bowlby e la teoria dell'attaccamento ➤ S. Freud: il bambino onnipotente e l'Edipo ➤ D. Winnicot: gli oggetti transazionali e il gioco infantile ➤ La socializzazione primaria e secondaria 	<p>I Quadr (Settembre- Gennaio)</p>
<p>3. Preadolescenza e i disturbi dell'infanzia e della preadolescenza</p> <p>1. Adolescenza e i disturbi dell'adolescenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Un corpo che si trasforma ➤ L'età incerta, giovani "mutanti" ➤ I primi anni di vita del bambino: attaccamento e crisi ➤ I disturbi dell'apprendimento ➤ La preadolescenza: bullismo e cutting ➤ Sfide a confronto: i riti di passaggio ➤ Generazione internet ➤ Il pensiero astratto ➤ Il gruppo dei pari: gli amici e l'amore ➤ Il rapporto con i genitori ➤ Il rapporto con la legge: trasgressione e antisocialità ➤ Il rapporto con il cibo: anoressia e bulimia ➤ La morte e il suicidio in adolescenza 	<p>II Quadr (Febbraio- Maggio)</p>

SOCIOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. A che cosa serve la sociologia 2. Le origini della sociologia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Che cos'è e cosa fa la sociologia ➤ Lo sguardo sociologico ➤ La società come struttura e come processo ➤ La sociologia come scienza e come disciplina ➤ Inquadramento storico-filosofico ➤ Comte ➤ Spencer ➤ Marx 	I Quadr (Settembre-Gennaio)
3. Fare ricerca sociale metodi e tecniche in sociologia 4. I Grandi della sociologia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I paradigmi della ricerca sociale ➤ Fare ricerca sociale: la domanda e il disegno di ricerca ➤ Le tecniche di raccolta dei dati ➤ L'analisi dei dati e la presentazione dei risultati ➤ Durkheim 	II Quadr (Febbraio-Maggio)

ANTROPOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. L'antropologia: uno sguardo sull'altro 2. Strumenti e metodi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Culture in costruzione ➤ Una molteplicità di sguardi ➤ Breve storia dell'antropologia ➤ Antropologia istruzioni per l'uso ➤ I ferri del mestiere ➤ Scrivere le culture ➤ I campi di indagine 	I Quadr (Settembre-Gennaio)
3. In viaggio da sempre 4. Nascere, crescere, morire	<ul style="list-style-type: none"> ➤ All'origine della specie "uomo" ➤ Il circolo virtuoso dei primi utensili ➤ Il lento cammino della selezione naturale ➤ Una specie in viaggio ➤ "Razza" senza future ➤ Adattarsi all'ambiente ➤ Il mistero dell'inizio ➤ Diversi tipi di età ➤ Le fasi della vita ➤ Anziani o vecchi? 	II Quadr (Febbraio-Maggio)

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Questioni di genere (e di sesso) ➤ Quando il corpo si ammala Faccia a faccia con la morte 	
--	---	--

8. CONTENUTI DEL QUARTO ANNO E LORO RIPARTIZIONE CRONOLOGICA

Al fine di consentire agli studenti una più matura assimilazione dei contenuti si fa presente che l'organizzazione delle unità sarà calibrata in base ai loro ritmi e alla contingenza temporale.

PEDAGOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. Il Settecento: Le Teorie Pedagogiche di Locke E Rousseau E La Pedagogia Dell'illuminismo Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Locke: i principi di un'educazione pratica ➤ Rousseau: i principi di un'educazione naturale ➤ La pedagogia dell'Illuminismo italiano 	I Quadr (Settembre-Gennaio)
2. L'Ottocento: Gli Ideali Pedagogici Del Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frobel e i "giardini dell'infanzia" ➤ Herbart e l'inizio della pedagogia scientifica ➤ Pestalozzi e la riforma dell'educazione 	
3. L'Ottocento: L'educazione nell'Italia Risorgimentale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il problema dell'educazione alla vigilia dell'unità nazionale ➤ Aporti e la fondazione degli asili 	II Quadr (Febbraio-Maggio)
4. L'ottocento: Il Positivismo Italiano E L'educazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ardigò e la scienza dell'educazione ➤ Gabelli e la riforma della scuola La letteratura per l'infanzia 	

PSICOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. Diventare adulti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il giovane adulto: progetti e percorsi ➤ Impegnarsi in una relazione: amori e famiglie ➤ Diventare madre: far crescere il desiderio ➤ Diventare padre: educare alla vita 	I Quadr (Settembre-Gennaio)

<p>2. La Crisi nel mondo adulto</p> <p>3. Anzianità e vecchiaia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le coppie omogenitoriali ➤ La crisi esistenziale ➤ La crisi nel legame di coppia ➤ La crisi nel ruolo genitoriale ➤ L'anzianità e le sue fasi ➤ Il ruolo dell'anziano nel tempo ➤ L'incontro con la fine della vita 	
<p>4. I disturbi dell'anzianità e della vecchiaia</p> <p>5. La Psicoanalisi</p> <p>6. La psicologia sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il decadimento cognitivo ➤ Cambiamenti e sofferenze psichiche in tarda età ➤ Freud e Jung ➤ Le aspettative che si autoavverano: l'effetto Pigmaleone ➤ La famiglia: Gli stili educativi ➤ Il Gruppo 	<p>II Quadr (Febbraio-Maggio)</p>

SOCIOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
<p>1. I classici della sociologia</p> <p>2. Teorie e correnti sociologiche del novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Weber e la razionalizzazione ➤ Simmel e la sociologia formale ➤ Pareto e gli elitisti ➤ Lo struttural-funzionalismo: Parsons e Merton ➤ La teoria critica e la Scuola di Francoforte 	<p>I Quadr (Settembre-Gennaio)</p>
<p>3. Teorie e correnti sociologiche del novecento</p> <p>4. Come funziona la società</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Scuola di Chicago e l'interazionismo simbolico ➤ L'approccio fenomenologico e l'etnometodologia ➤ Società, socializzazione e relazioni sociali ➤ Struttura, norme e ruoli sociali ➤ Cultura, valori e simboli ➤ Scuola, religione e famiglia 	<p>II Quadr (Febbraio-Maggio)</p>

ANTROPOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. Il corpo è cultura 2. Le relazioni di parentela	<ul style="list-style-type: none">➤ Cultura sulla pelle, sotto la pelle, sopra la pelle➤ La mercificazione del corpo➤ Ciò che resta del corpo ➤ I parenti: chi sono?➤ Famiglia, matrimonio, parentela sociale➤ La poligamia➤ Il tabù dell'incesto➤ Endogamia, esogamia, levirato➤ Residenze a confronto➤ Regole di discendenza	I Quadr (Settembre-Gennaio)
3. Scienza e religione	<ul style="list-style-type: none">➤ In che cosa crediamo➤ Magia e stregoneria: un ponte con il soprannaturale➤ Uno "mito" occidentale	II Quadr (Febbraio-Maggio)

8. CONTENUTI DEL QUINTO ANNO E LORO RIPARTIZIONE CRONOLOGICA

Al fine di consentire agli studenti una più matura assimilazione dei contenuti si fa presente che l'organizzazione delle unità sarà calibrata in base ai loro ritmi e alla contingenza temporale.

PEDAGOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
<p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>1. Le Scuole nuove in Europa</p> <p>2. Dewey e l'Attivismo Statunitense</p> <p>3. L'Attivismo Scientifico Europeo e le sue sperimentazioni</p> <p>4. Le Teorie dell'Attivismo in Europa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rinnovamento educativo in Inghilterra ➤ Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi ➤ Dewey e la sperimentazione educativa ➤ Kilpatrick e il rinnovamento del metodo ➤ Washburne e l'educazione progressiva ➤ Decroly e la "Scuola dell'Ermitage" ➤ Maria Montessori e le "Case dei bambini" ➤ Claparède e "l'Istituto Jean-Jacques Rousseau" ➤ Binet e l'ortopedia mentale ➤ L'attivismo tedesco: Kerschensteiner ➤ L'attivismo francese: Freinet ➤ L'Attivismo cattolico: Maritain ➤ L'Attivismo marxista: Gramsci ➤ L'Attivismo idealistico: Gentile 	<p>I Quadr (Settembre- Gennaio)</p>
<p>IL NOVECENTO</p> <p>5. La Psicopedagogia Europea</p> <p>6. La Psicopedagogia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Freud e la psicoanalisi ➤ La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e lo sviluppo psico-sociale; Bettelheim e la psicoanalisi applicata all'educazione ➤ La Gestalt o psicologia della forma: Wertheimer e il pensiero produttivo ➤ Piaget e l'epistemologia genetica ➤ Vygotskij e la psicologia "storico-culturale" ➤ Skinner e il condizionamento operante 	

Statunitense 7. Il Rinnovamento dell'educazione nel Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Bruner e la svolta pedagogica ➤ Illich e l'educazione oltre la scuola ➤ Papert e l'educazione tecnologica ➤ L'educazione alternativa in Italia: Don Milani e l'educazione del popolo 	
I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA 8. La Pedagogia come scienza e la Ricerca in Pedagogia 9. I Contesti formali e non formali dell'educazione 10. L'Alfabetizzazione Mediatica 11. L'Educazione dei cittadini del futuro 12. Il contributo dell'educazione a una società inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le scienze dell'educazione ➤ L'epistemologia della complessità: Morin ➤ I principali metodi della ricerca educativa ➤ La misurazione e la programmazione della didattica: Bloom e la tassonomia degli obiettivi didattici ➤ La scuola ➤ Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale ➤ L'educazione permanente ➤ I mezzi di comunicazione di massa ➤ Un medium tradizionale: la televisione ➤ Un medium contemporaneo: il web 2.0 ➤ La media education ➤ I media digitali a scuola e il loro uso formativo ➤ L'educazione civica in una "comunità mondiale" ➤ L'educazione ai diritti umani ➤ Educazione ambientale e sviluppo sostenibile ➤ Il disadattamento ➤ I bisogni educativi speciali ➤ Le strategie formative per i BES 	II Quadr (Febbraio-Maggio)

SOCIOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
1. Logiche di potere: il cambiamento sociale e il welfare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il cambiamento politico e sociale ➤ Politiche sociali e welfare state 	I Quadrimestre (Settembre-Gennaio)

<p>2. Le dinamiche della globalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'effetto farfalle ➤ La dinamica tra locale e globale ➤ Le organizzazioni internazionali 	
<p>3. Migrazioni senza prefisso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concetto di migrazioni ➤ Le cause della migrazione ➤ Dalla multiculturalità all'interculturalismo 	
<p>4. Asimmetrie sociali: disuguaglianza e povertà</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concetto di disuguaglianza ➤ La stratificazione sociale 	<p>II Quadrimestre (Febbraio-Maggio)</p>
<p>5. Le regole della trasgressione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concetto di devianza ➤ Le politiche penali 	

ANTROPOLOGIA

Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
<p>1. Antropologia delle religioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Religioni monoteiste e politeiste 	<p>I Quadr (Settembre-Gennaio)</p>
<p>2. L'uomo e il suo ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La relazione fra uomo e natura ➤ La salvaguardia dell'ambiente ➤ Abitare: l'individuo e il suo ambiente 	
<p>3. Vivere nel mondo globalizzato</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impatto della globalizzazione sul mondo contemporaneo ➤ Flussi di merci ➤ Flussi di idee, immagini e informazioni ➤ Flussi di persone 	<p>II Quadr (Febbraio-Maggio)</p>

**CONTENUTI DEL PRIMO ANNO E LORO RIPARTIZIONE CRONOLOGICA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Opzione Economico-Sociale**

PSICOLOGIA

Contenuti/Unità di Apprend	Conoscenze	Periodo
<p>MODULO N. 1 CHE COSA SONO LE SCIENZE UMANE E CHE COS'È LA PSICOLOGIA? U.D.1 quali sono le scienze umane? U.D.2 quale psicologia? U.D.2 Il mestiere dello psicologo</p> <p>MODULO N. 2 COME PERCEPIAMO LA REALTÀ? U.D.1 Tra mente e mondo U.D.2 Le illusioni percettive</p> <p>MODULO N.3 COME IMPARIAMO? U.D.1 Come apprendiamo U.D.2 Apprendimento e memoria U.D.3 L'Intelligenza e le differenze di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della psicologia • Psicologia ingenua e psicologia scientifica • Le principali scuole della psicologia moderna • Il lavoro dello psicologo • I metodi di ricerca • La percezione: un'attività complessa • L'architettura della percezione: il ruolo dell'attenzione • Com'è fatto il cervello umano? • Le neuroscienze • Le regole della percezione visiva e gli schemi gestaltici • la percezione della profondità • la costanza percettiva • L'illusione: gli errori percettivi • Deficit percettivi: l'agnosia • I disturbi della percezione: allucinazione e allucinosi • le diverse modalità di apprendimento • Pavlov, Watson, Thorndike, Skinner, Tolman • l'insight di Köhler • Cognitivismo e costruttivismo • L'apprendimento sociale e osservativo di Bandura • Il sociocostruttivismo • Apprendimento e memoria (memoria sensoriale, a breve e a lungo termine, l'oblio, le amnesie) • Che cos'è l'intelligenza • La teoria di Gardner • Goleman e l'intelligenza emotiva • Lo sviluppo dell'intelligenza: Piaget e Bruner 	<p>I Quadr (Settembre/ Gennaio)</p>
<p>MODULO N.4 COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO U.D.1 Perché si comunica? U.D.2 Con chi e come si comunica?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la struttura della comunicazione • l'apprendimento del linguaggio • le teorie sulla nascita del linguaggio • comunicazione verbale e non verbale • la comunicazione sociale: il web; i new media • la propaganda politica • la persuasione pubblicitaria 	<p>II Quadr (Febbraio/ Maggio)</p>

<p>MODULO N.5 LA PSICOLOGIA SOCIALE U.D.1 Le relazioni umane nei luoghi di vita U.D.2 Il gruppo e le sue dinamiche U.D.3 I processi sociali di influenzamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto fra la persona e il contesto • come percepiamo gli altri • gli atteggiamenti • gli stereotipi • i pregiudizi • le dinamiche di gruppo • le ricerche di sociometria: Jacob Moreno • l'influenza sociale 	
--	---	--

9. CONTENUTI DEL BIENNIO di SCIENZE UMANE
curvatura **SOCIO-SANITARIA**

PSICOLOGIA

CONTENUTI	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>MODULO 1 LA SALUTE COME BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla progettazione di interventi in ambito socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, progetti di intervento adeguati a sostegno e a tutela dell'utente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La salute e la sua definizione 2. Il benessere possibile 3. Mindfulness 4. Life skills 5. Eustress e distress 6. L'autostima
<p>MODULO 2 LE FIGURE PROFESSIONALI NEL SOCIO-SANITARIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Varie figure sociosanitarie e ruoli 2. Chi è lo psicologo e come opera 3. Differenza tra psicologo, psicoterapeuta, psichiatra e neurologo
<p>MODULO 3 IL DISAGIO PSICHICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i fattori che possono indurre una malattia mentale • Confrontare i diversi sistemi di classificazione della malattia mentale sapendo cogliere le caratteristiche principali di ciascuno • Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei loro sintomi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La differenza tra nevrosi e psicosi 2. Le diverse patologie 3. Il DSM: le sue caratteristiche e i suoi limiti
<p>MODULO 4 PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI</p>	<p>Saper programmare gli interventi professionali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intervento professionale di aiuto 2. L'equipe socio-sanitaria 3. La rete nel lavoro sociale

<p>MODULO 5</p> <p>LA PROGETTAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE IN AMBITO SOCIO- SANITARIO</p>	<p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, progetti di intervento adeguati a sostegno e a tutela dell'utente</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La differenza tra "progettare" e "programmare" 2. Le fasi della progettazione in ambito sociosanitario 3. I modelli della programmazione
<p>MODULO 6</p> <p>LAVORARE PER GLI ALTRI... CON GLI ALTRI</p>	<p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare per progetti 2. L'azione di équipe in un'ottica di comunità: gli interventi di rete, 3. Le fasi della progettazione: 4. Ideazione 5. Attivazione 6. Pianificazione

SCIENZE UMANE
SAPERI MINIMI – Contenuti

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

Pedagogia	Psicologia
<ul style="list-style-type: none">• concetti di: istruzione, educazione e formazione• L'educazione nella civiltà della scrittura: la scuola degli scribi• La Paideia greca.• I modelli educativi: Sparta e Atene.	<ul style="list-style-type: none">• I processi cognitivi di base: la percezione, la memoria, l'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, il costruttivismo), l'intelligenza• Il metodo di studio: saper imparare.

SECONDO ANNO

Pedagogia	Psicologia
<ul style="list-style-type: none">• L'ellenismo e l'Humanitas romana• L'educazione nella Roma• L'educazione nella Roma cristiana: Agostino	<ul style="list-style-type: none">• Bisogni, motivazioni, emozioni• Comunicazione e linguaggio• La personalità: Freud• Stereotipi e pregiudizi

SECONDO BIENNIO

Psicologia 3° anno	Psicologia 4° anno
<ul style="list-style-type: none">• la formazione dello psicologo e la psicologia clinica• Teorie sullo sviluppo cognitivo: Piaget, Vygotskij, Bruner• Lo sviluppo emotivo e patologie dell'infanzia, preadolescenza e adolescenza	<ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo emotivo e patologie dell'età adulta e vecchiaia• Psicologia sociale• La famiglia, stili educativi

Pedagogia 3° anno	Pedagogia 4° anno
<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'università • L'ideale educativo umanistico: Erasmo da Rotterdam • La scolastica • La riforma protestante: Lutero • La riforma cattolica: I. di Lojola • La nascita della pedagogia moderna: Comenio 	<ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero pedagogico di Locke e Rousseau • Romanticismo: Froebel e Pestalozzi • L'educazione risorgimentale in Italia: Aporti • Il Positivismo italiano: Gabelli

Sociologia 3° anno	Sociologia 4° anno
<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della sociologia. • I classici della sociologia: Taylor, Comte, Marx, Durkheim, ,(concetti principali) • La ricerca sperimentale • L'architettura della società 	<ul style="list-style-type: none"> • Durkheim, Weber, Simmel, Pareto • La scuola di Chicago • L'architettura della società • La famiglia nella società moderna • Stratificazione e mobilità sociale

Antropologia 3° anno	Antropologia 4° anno
<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto antropologico di cultura • L'Evoluzionismo: Taylor • I classici dell'antropologia: Boas, Malinowski, Lèvi-Strauss. • La ricerca antropologica 	<ul style="list-style-type: none"> • La parentela • Cibo e cultura • Le grandi culture e religioni nel mondo.

5 ANNO

Pedagogia	Sociologia	Antropologia
<ul style="list-style-type: none">• La scuola dell'infanzia: Agazzi, Montessori• L'Attivismo: Dewey, Claparede, Freinet• J. Maritain• Don Milani• Bruner• Il sistema scolastico italiano e la prospettiva europea• L'educazione multiculturale• La didattica inclusiva• Mass media, tecnologie e educazione	<ul style="list-style-type: none">• Welfare State e politiche sociali• La globalizzazione e multiculturalismo• La stratificazione sociale• La devianza	<ul style="list-style-type: none">• L'uomo e l'ambiente• L'antropologia nel mondo globalizzato

SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

SAPERI MINIMI – Contenuti

PRIMO BIENNIO

Psicologia: primo e secondo anno	Metodologia della Ricerca: secondo anno
<ul style="list-style-type: none">● Cosa sono le Scienze Umane. Le discipline oggetto di studio del primo biennio: Psicologia e Metodologia della Ricerca.● Significato e origine del termine psicologia. Caratteristiche della psicologia scientifica. Principali campi di applicazione.● I principali processi cognitivi: percezione, memoria, intelligenza e apprendimento● La comunicazione verbale e non verbale● Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi● Le dinamiche di gruppo● Cosa studia la psicologia del lavoro● Motivazioni ed emozioni● Il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">● Che cos'è la metodologia della Ricerca● I metodi delle scienze sociali● La ricerca in psicologia● Elementi di base della statistica descrittiva: campionamento, variabili e diagrammi.

11. METODOLOGIE

Si elenca una serie di moderne strategie didattiche cui il docente, oltre la tradizionale lezione frontale, potrà attingere per favorire il raggiungimento delle competenze di cui sopra. A lato è indicato il *link* da consultare per ulteriori chiarimenti.

Peer tutoring (Apprendimento tra pari) - <https://didatticapersuasiva.com/didattica/il-tutoring-e-il-peer-tutoring>

Cooperative learning (Apprendimento in gruppo) - <https://www.matteosalvo.com/cooperative-learning/>

Flipped classroom (Classe capovolta) -

<http://pheegaro.indire.it/uploads/attachments/1963.pdf>

Cinematografia a tema

12. STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione

Appunti

Mappe concettuali

Strumenti multimediali

Power Point

Riviste

Documentari

Film a tema

13. TEST D' INGRESSO

Verifiche d'ingresso con questionari a scelta multipla per le Prime ed eventuali assegnazioni nuove Terze

14. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E GRIGLIE

Verifica orale individuale lunga e breve

Verifica orale collettiva

Verifica scritta

Valutazione in itinere

15. MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero di lacune "in itinere" sarà oggetto di particolare impegno da parte dei docenti con l'attuazione di strategie mirate, attraverso percorsi didattici personalizzati di approfondimento delle tematiche argomentative trattate con l'utilizzo di strumentazioni didattiche alternative come mappe concettuali, ripetizione dei contenuti con approccio diverso, gruppi di studio, video informativi, uso di internet. Seguirà un test conclusivo o una verifica orale di recupero/approfondimento. Il Collegio docenti potrà stabilire delle pause didattiche, attivare corsi di recupero extra-curricolari.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE

Voto	Descrittori
10	Conoscenze sicure ampie e approfondite; risposte che denotano elaborazione personale e critica con adeguate e congrue riflessioni; organizzazione dello studio creativo e pertinente; eccellente padronanza lessicale.
9	Conoscenze esatte; risposte che denotano approfondimenti ed elaborazione personale; organizzazione e flessibilità argomentativa pertinente; ottima proprietà di linguaggio.
8	Conoscenze sicure; risposte che denotano un metodo di studio adeguato; buone capacità di riflessione e sintesi; buona padronanza lessicale.
7	Conoscenze corrette e adeguate; confronti condotti con pertinenza e sufficientemente autonomi; discreta padronanza lessicale.
6	Conoscenze semplici ma corrette; risposte elaborate in maniera essenziale; confronti limitati ai nodi essenziali; adeguata proprietà di linguaggio.
5	Conoscenze parziali e non del tutto sicure; risposte frammentarie. Si orienta solo se guidato. Capacità espressive inadeguate.
4	Conoscenze scarse e/o prevalentemente errate; presenza di gravi errori nell'organizzazione e nell'esposizione della risposta; scarsa padronanza del linguaggio
3	Nessuna conoscenza dei contenuti; risposte incongruenti relativamente alle domande anche sotto la guida dell'insegnante; scarsissima capacità espressiva.
2-1	Rifiuto della verifica orale

0.5 = punteggio aggiuntivo per una valutazione intermedia

I segni + o – si usano per esprimere una valutazione più che completa o quasi completa

ANNO SCOLASTICO 2022/23
I.S.I.S.S. "E. AMALDI – C. NEVIO" - S. MARIA C. V.
CEIS03300E - Liceo delle Scienze Umane

PRIMO BIENNIO

GRIGLIA PROVA SCRITTA

Tipologia : Tema

ALUNNO/A: _____

Classe _____ **Data:** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
Comprensione generale del testo ed elaborazione della traccia	Notevolmente incompleta	0,5
	Lacunosa	1
	Sufficiente	1,5
	Adeguate	2
	Esauriente	2,5
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Limitata	0,5
	Mediocre	1
	Sufficiente	1,5
	Soddisfacente	2
	Completa	2,5
Capacità logico-critiche e spunti riflessivi	Scarsi spunti critici	0,5
	Limitati spunti di riflessione	1
	Sufficienti spunti di riflessione e di critica	1,5
	Efficaci spunti critici e di riflessione	2
	Riferimenti culturali e approfondimenti personali e congrue riflessioni	2,5
Correttezza formale	Molto scorretta	0,5
	Frequenti errori	1
	Alcuni errori	1,5
	Leggere imperfezioni	2
	Completa correttezza formale	2,5
		Totale /10

IL DOCENTE _____

ANNO SCOLASTICO 2022/23
I.S.I.S.S. "E. AMALDI – C. NEVIO" - S. MARIA C. V.
CEIS03300E - Liceo delle Scienze Umane

PROVA SCRITTA
SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

ALUNNO/A: _____ **Data:** _____

<u>INDICATORE</u>	<u>DESCRITTORE</u>	Punti <u>Tema</u>
CONOSCERE	Le conoscenze sono:	
CONOSCERE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANI, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI GLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI	Rigorose, complete ed ampie	3,5
	Esaurienti	3
	attinenti	2,5
	adeguate	2
	Essenziali	1,5
	Superficiali e/o parziali	1
	Frammentarie e lacunose	0,5
	Non pertinenti ed errate	0
COMPRENDERE	La Comprensione è:	
COMPRENDERE IL CONTENUTO ED IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE	Approfondita	2,5
	Completa	2
	Adeguate	1,5
	Parziale e frammentaria	1
	Lacunosa	0,5
	Assente	0
INTERPRETARE	L'interpretazione è:	
FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA	Articolata e originale	2
	Appropriata e corretta	1,5
	Lineare e semplice	1
	Frammentaria	0,5
	Inadeguata	0
ARGOMENTARE	L'argomentazione è:	
EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI	Chiara, corretta e precisa	2
	Fondamentalmente corretta	1,5
	Essenziale	1
	Confusa	0,5
	Inadeguata	0
VOTO FINALE IN DECIMI (somma)		Totale _____

IL DOCENTE _____

ESAMI DI STATO 2022/23
I.S.I.S.S. "E. AMALDI – C. NEVIO" - S. MARIA C. V.
CEIS03300E - Liceo delle Scienze Umane

QUINTO ANNO - ESAME

MISURAZIONE E VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A: _____ Data: _____

GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI - PROVA SCRITTA			
INDICATORE	DESCRITTORE	Punti Tema	Punti Quesiti
CONOSCERE	Le conoscenze sono:		
CONOSCERE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANE, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI GLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI	Rigorose, complete ed ampie	3,5	3,5
	Esaurienti	3	3
	attinenti	2,5	2,5
	adeguate	2	2
	Essenziali	1,5	1,5
	Superficiali e/o parziali	1	1
	Frammentarie e lacunose	0,5	0,5
	Non pertinenti ed errate	0	0
COMPRENDERE	La Comprensione è:		
COMPRENDERE IL CONTENUTO ED IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE	Approfondita	2,5	2,5
	Completa	2	2
	Adeguata	1,5	1,5
	Parziale e frammentaria	1	1
	Lacunosa	0,5	0,5
	Assente	0	0
INTERPRETARE	L'interpretazione è:		
FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA	Articolata e originale	2	2
	Appropriata e corretta	1,5	1,5
	Lineare e semplice	1	1
	Frammentaria	0,5	0,5
	Inadeguata	0	0
ARGOMENTARE	L'argomentazione è:		
EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI	Chiara e precisa	2	2
	Fondamentalmente corretta	1,5	1,5
	Essenziale	1	1
	Confusa	0,5	0,5
	Inadeguata	0	0
		Totale	Totale
VOTO FINALE (somma)		_____/20	

La Commissione

IL PRESIDENTE

Griglia QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA (TIPOLOGIA B):
(5 domande con risposte di circa 5 righe)

	Pu nti
Risposta ampia, esaustiva e articolata. Precisa per contenuti e forma. Lessico appropriato e ricco.	2
Risposta fondamentalemente corretta. Esatta nei contenuti e nella forma. Lessico adeguato.	1,5 0
Risposta generica, limitata. Modesta per contenuti e forma. Lessico semplice.	1
Risposta inadeguata, scarsa per contenuti e forma. Lessico appena accettabile.	0,5 0
Risposta non data o completamente errata	0